





SAISEF COSTRUZIONI STRADALI

PRATICA n°

77

- 2 MAR. 2016 "

- PROVINCIA dI CUNEO -

Sig. Sindaco del

Comune di Villanova Mondovì (CN)



Oggetto: Variante Strutturale al P.R.G. ai sensi L.R. 1/2007

Con la presente i sottoscritti Luca Vincenzo Giuseppe Giuggia, in qualità di Legale Rappresentante delle ditte Giuggia Costruzioni S.r.l. con sede in ..., e Pierfranco Blengini, in qualità di Legale Rappresentante della Saisef S.p.A., con sede in ..., si pregiano di premettere quanto segue.

- In data 22/03/2012 il Comune di Villanova Mondovì e la società Edilvetta S.r.l. hanno sottoscritto un Accordo di Programma ex art. 11 Legge 241/90 che prevedeva l'attivazione da parte del Comune di Villanova Mondovì di un procedimento di pianificazione urbanistica di cui alla L.R. 01/2007 volto alla redazione di una variante strutturale al P.R.G.C. contenente la previsione della destinazione produttiva delle aree di proprietà Edilvetta S.r.l., site in località Roracco, censite al Foglio 25 mappali 350, 351, 352, 353/parte, 570/parte e 355/parte, al momento dell'accordo a destinazione agricola. Successivamente il Comune di Villanova Mondovì si impegnava:
 - 1) ad approvare il documento programmatico di cui all'art. 31 ter della L.R. 56/77 e, contestualmente alla sua pubblicazione, a convocare la conferenza di pianificazione;
 - 2) all'esito della conferenza di pianificazione, alla predisposizione del progetto preliminare della variante strutturale;
 - ad approvare entro 60 giorni dalla consegna degli elaborati il progetto preliminare della variante con relativo proseguimento del procedimento ai sensi art. 31 della L.R. 56/77;
- nel corso della prima Conferenza dei Servizi per la definizione della variante strutturale, la Regione Piemonte ha richiesto che venisse effettuata una verifica sul territorio comunale relativa alla presenza di siti alternativi a quello proposto per una localizzazione più idonea della nuova area produttiva oggetto della variante.







Tutto ciò premesso, dopo un'attenta valutazione e puntuale ricognizione del territorio comunale, a seguito di esame dettagliato e ricerca di soluzioni alternative, comprensive di studi approfonditi di fattibilità tecnica, si è constatato che il polo estrattivo denominato cava Rocchetta, sito in Via Cave, di proprietà delle scriventi società Giuggia Costruzioni S.r.l. e Saisef S.p.A., rappresenti di fatto il sito più idoneo per la collocazione della nuova area produttiva oggetto della Variante Strutturale in virtù delle seguenti motivazioni:

- non verrebbe compromesso un nuovo sito vergine (a differenza della prima proposta di collocazione della nuova area in frazione Roracco), ottemperando così alle richieste della Regione Piemonte in sede di Conferenza dei Servizi;
- si ottimizzerebbe l'utilizzo di un'area già compromessa sotto il profilo urbanistico e di fatto già vocata alla destinazione oggetto della variante strutturale, integrandola con le lavorazioni connesse alla gestione del ciclo delle terre e rocce da scavo, dei rifiuti misti da demolizione e del recupero di materiali bituminosi;
- nell'area sono già presenti numerose strutture e impianti per la lavorazione e trasformazione del materiale lapideo che potrebbero essere utilizzabili anche nella gestione del ciclo delle terre e rocce da scavo, dei rifiuti misti da demolizione e del recupero di materiali bituminosi provenienti dalle scarifiche e/o fresature del manto asfaltico, operazione già prevista nel progetto di riconversione dell'area in frazione Roracco;
- si potrebbe ottimizzare l'impiego dei i macchinari di cava, utilizzandoli per la gestione del ciclo delle terre e rocce da scavo, dei rifiuti misti da demolizione e del recupero di materiali bituminosi, riducendo le emissioni in atmosfera;
- si potrebbero impiegare parte degli immobili già esistenti per mettere al riparo dalle intemperie le attrezzature edili, ottimizzandone il loro impiego e riducendo quindi il carico urbanistico;
- si utilizzerebbero di fatto urbanizzazioni, sottoservizi e infrastrutture già esistenti a servizio dell'area di cava senza aggravio alcuno della situazione in essere sotto questo profilo, con evidenti vantaggi e benefici sotto il profilo ambientale e di consumo del suolo.







Pertanto, alla luce di quanto sopra, al fine di dar seguito all'Accordo di Programma del 22/03/2012, la scrivente società Edilvetta S.r.l. unitamente alle sottoscritte Giuggia Costruzioni S.r.l. e Saisef S.p.A., per il carattere unitario intrinseco del polo estrattivo sito in via Cave, propone a codesta spettabile Amministrazione di stralciare dall'area PE1 prevista dal P.R.G.C. vigente un'area produttiva, ove verranno collocati i capannoni per il ricovero e la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature di impresa, e un'area impianti, in cui verranno ubicati sia i macchinari destinati alla lavorazione e alla trasformazione del materiale inerte e rigenerato, sia i cumuli di terre e rocce da scavo, rifiuti misti da demolizione e fresato prima e dopo il trattamento.

Si richiede pertanto che le aree estrattive siano limitate alle sole superfici interessate dal progetto di coltivazione, oggetto dell'ultima autorizzazione a cavare.

Tale richiesta viene avanzata dalla società Edilvetta S.r.l. senza rinunciare, in caso di dinego, alla soluzione proposta inizialmente relativa al cambio di destinazione d'uso dell'area in premessa, ubicata in frazione Roracco.

All'uopo allega rappresentazione grafica del collocamento della nuova area produttiva su estratto di P.R.G.C. vigente e sovrapposizione su mappa satellitare.

Confidando in un favorevole accoglimento della presente, si porgono cordiali saluti.

Villanova Mondovì, li 2 marzo 2016





